



CITTA' DI BARLETTA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 19
del 28/01/2025

**OGGETTO: CANONE UNICO PATRIMONIALE (CUP) - APPROVAZIONE
TARIFE ANNO 2025**

L'anno duemilaventicinque il giorno ventotto del mese di Gennaio alle ore 12.04 nella Sede Comunale si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

convocata nelle forme di legge.

Sono rispettivamente presenti ed assenti i sigg.:

		Presenti	Assenti
CANNITO Cosimo Damiano	Sindaco	X	
Salvemini Nicola	Vice sindaco	X	
CAMPESE Davide	Assessore	X	
CILLI Oronzo	Assessore	X	
DEGENNARO Marcello Fabio Massimo	Assessore		X
DILEO Giuseppe	Assessore	X	
DIMAGGIO Vincenza	Assessore	X	
MIRABELLO ROSARIA	Assessore	X	
RICATTI Lucia	Assessore	X	
RIEFOLO Anna Maria	Assessore	X	

Presiede il Sindaco CANNITO Cosimo Damiano

Partecipa il Segretario Generale Carlucci Domenico

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 52 dello 01/04/2021 è stato approvato lo schema del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale e che con successiva Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 23/04/2021 è stato approvato il Regolamento definitivo con decorrenza 01 gennaio 2021, successivamente modificato con Deliberazione del Commissario Straordinario, assunta con i poteri del Consiglio Comunale, n. 37 del 31/05/2021, per i necessari adeguamenti alle modifiche normative nel frattempo intervenute (art. 5, comma 14-quinquies, D.L. n. 146/2021, convertito, con modificazioni, in L. n. 215/2021);
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 83 del 26/05/2021, sono state istituite le tariffe del Canone applicabili a decorrere dal 01/01/2021;
- con Deliberazione del Commissario Straordinario, assunta con i poteri della Giunta Comunale, n. 121 del 31/05/2022, di approvazione del Canone Patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, si è proceduto ad adeguare le tariffe, ex art. 1, comma 831-bis, L. n.160/2019 per l'anno 2022;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 14/03/2023 si è proceduto ad adeguare le tariffe CUP 2023 all'indice Istat (art. 1, commi 831 e 831 bis, e Canone Mercatale, Legge n.160/2019);
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 303 del 7/12/2023 si è proceduto ad adeguare le tariffe CUP 2024 all'indice ISTAT provvisorio (art. 1, commi 831 e 831 bis, e canone mercatale, legge n.160/2019);
- con Determina Dirigenziale n. 195 del 12/02/2024 si è proceduto ad adeguare le tariffe CUP 2024, di cui la Delibera di Giunta Comunale n. 303 del 7.12.2023, all'indice ISTAT definitivo alla data del 31.12.2023;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 145 del 26/08/2021 si provvedeva alla nomina dei Funzionari Responsabili delle entrate del CUP, stabilendo di designare e nominare per le motivazioni espresse in narrativa la dr.ssa Vincenza Lanciano quale funzionario responsabile di tutti i tributi gestiti direttamente dal Comune (IMU - TARI – TASI – TARES – TARSU – ICI – ICP – TOSAP – DPA), dando atto che con successivo provvedimento si sarebbe dovuto procedere alla nomina di uno o più Funzionari Responsabili del Canone Unico Patrimoniale, in base alle specifiche competenze di ciascun Ufficio deputato al rilascio delle autorizzazioni / concessioni e che, pertanto, nelle more di ciò, anche ai sensi dell'art. 179, D.lgs. n. 267/2000, assumevano il ruolo di Funzionari Responsabili di tali Entrate i rispettivi Dirigenti;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 277 del 8/10/2024 si provvedeva alla nomina del Funzionario Amministrativo Responsabile CUP (Canone Unico Patrimoniale) del SUAP;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006, il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la*

data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

Richiamato il Decreto del 24 dicembre 2024 approvato dal Ministero dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il quale sono stati prorogati al 28 febbraio 2025 i termini per l'approvazione del Bilancio di previsione 2025/2027;

Vista la disposizione contenuta nell'art. 1, comma 817, della L. n. 160/2019, come modificata dalla attuale Legge di Bilancio 2025 (L. n. 207 del 30/12/2024), che ha integrato il medesimo comma che così recita: *“Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe attuata secondo criteri di ragionevolezza [...]”;*

Richiamata la Delibera di Giunta n. 256 del 19/09/2024, di approvazione degli indirizzi per la predisposizione del Bilancio di previsione 2025/2027, tra i quali, in relazione alle politiche tariffarie sia dei servizi a domanda individuale che del CUP, è stato previsto di formulare simulazioni sul maggior gettito in caso di possibili rimodulazioni / incrementi, a mero titolo esemplificativo, dell'occupazione suolo pubblico nelle aree della zona 167, dei passi carrabili, ecc.;

Vista la nota prot. n. 72043 del 26/09/2024 con la quale si è dato avvio all'iter di formazione del Bilancio di previsione 2025/2027, tenendo conto della sopra citata Delibera di Giunta n. 256/2024; nella stessa si è sottolineata la necessità che le previsioni di entrata e di spesa fossero concertate con i rispettivi Assessori al ramo; ed ancora, nella medesima comunicazione era specificato che i vari Settori responsabili del Canone Unico Patrimoniale (SUAP, Traffico, Manutenzioni, ecc.) avrebbero dovuto comunicare le eventuali modifiche alle tariffe e che il provvedimento definitivo del CUP 2025 sarebbe stato redatto dal Settore Programmazione Economica e Finanziaria sulla base dei riscontri ottenuti;

Tenuto conto che a seguito dei riscontri alla sopra richiamata nota prot. n. 72403/2024 è emerso uno squilibrio su tutto il triennio 2025/2027, tale per cui si è dovuti procedere ad una seconda nota trasmessa dal Settore Programmazione Economica e Finanziaria (prot. n. 84338 del 07/11/2024) con la quale, al fine di riportare il bilancio in equilibrio, a ciascuno, per quanto di competenza, si è chiesto di rivedere le previsioni di entrata e spesa, provvedendo anche a formulare ipotesi di incremento delle entrate di cui si è responsabili, simulando le conseguenti maggiori entrate;

Considerato che, a seguito delle sopra citate note, anche in sede di Conferenza dei Dirigenti, in tutte le occasioni, si è proceduti a sollecitare i vari Uffici all'adozione e/o comunicazione di quanto di competenza;

Tenuto conto che si sono svolti diversi incontri e confronti tra gli Amministratori e i vari Uffici, competenti nel rilascio delle relative autorizzazioni, finalizzati a determinare la possibile manovra sul CUP 2025;

Considerato che, durante tali incontri è emersa la volontà da parte dell'Amministrazione, così come già ipotizzato nella sopra citata Delibera di Giunta di indirizzo n. 256/2024, di incrementare parte delle tariffe CUP, soprattutto perché ferme da circa venti anni, ma anche in relazione al considerevole incremento delle spese ordinarie registrate in tale arco temporale e dovute essenzialmente all'espansione urbanistica della città (vedasi in primis la zona della 167), con i conseguenti aumenti di costi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, per la pubblica illuminazione, la manutenzione delle strade, del verde, il trasporto pubblico locale, ecc. (cosiddette spese indivisibili);

Tenuto, altresì, conto che nella fase istruttoria sono state anche confrontate le diverse tariffe applicate nei territori limitrofi alla Città di Barletta;

Richiamato l'art.1, comma 831, della Legge n. 160/2019, secondo cui gli importi *“Per le occupazioni permanenti del territorio comunale, con cavi e condutture, da chiunque effettuata per la fornitura di servizi di pubblica utilità, quali la distribuzione ed erogazione di energia elettrica, gas, acqua, calore, di servizi di telecomunicazione e radiotelevisivi e di altri servizi a rete [...] gli importi sono rivalutati annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente. Il versamento del canone è effettuato entro il 30 aprile di ciascun anno in unica soluzione attraverso la piattaforma di cui all'articolo 5 del codice di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82”*;

Tenuto conto che il legislatore, con l'articolo 40, comma 5-ter, del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 108/2021, ha introdotto il comma 831-bis dell'articolo 1, della Legge n.160/2019, che così recita: *“Gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica di cui al codice delle comunicazioni elettroniche, di cui al decreto legislativo 1° agosto 2003, n.259, e che non rientrano nella previsione di cui al comma 831 sono soggetti a un canone pari a 800 euro per ogni impianto insistente sul territorio di ciascun ente. Il canone non è modificabile ai sensi del comma 817 e ad esso non è applicabile alcun altro tipo di onere finanziario, reale o contributo, comunque denominato, di qualsiasi natura e per qualsiasi ragione o a qualsiasi titolo richiesto, ai sensi dell'articolo 93 del decreto legislativo n.259 del 2003. I relativi importi sono rivalutati annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente. Il versamento del canone è effettuato entro il 30 aprile di ciascun anno in unica soluzione attraverso la piattaforma di cui all'articolo 5 del codice di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82”*;

Rilevato che l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) al lordo dei tabacchi, rilevato dall'ISTAT al 31 dicembre 2024 prevede un adeguamento dell'1,30% rispetto al 31 dicembre 2023 (<https://www.istat.it/comunicato-stampa/prezzi-al-consumo-dicembre-2024/>);

Tenuto conto della popolazione del Comune di Barletta, che rientra nella fascia dei Comuni con popolazione superiore ai 20.000 abitanti e che, di conseguenza, le relative tariffe di cui al sopra citato comma 831 e 831-bis riportate nell'allegato 3.1, rilevano in virtù dell'Indice ISTAT come sopra indicato, i seguenti incrementi:

- da € 1,17 ad € 1,18, per la tariffa forfettaria;
- da € 929,79 a € 941,87 per l'importo minimo del canone dovuto;
- mentre, per il canone di cui al comma 831-bis, la tariffa passa da € 895,74 ad € 907,39;

Visto, l'art. 1, comma 843, della L. n. 160/2019, che, con riferimento al canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, **destinati a mercati** (comma 837), ed in particolare alla tariffa di base giornaliera di cui al comma 842, così dispone: *“I comuni e le città metropolitane applicano le tariffe di cui al comma 842 frazionate per ore, fino a un massimo di 9, in relazione all'orario effettivo, in ragione della superficie occupata e possono prevedere riduzioni, fino all'azzeramento del canone di cui al comma 837, esenzioni e aumenti nella misura massima del 25 per cento delle medesime tariffe. Per le occupazioni nei mercati che si svolgono con carattere ricorrente e con cadenza settimanale è applicata una riduzione dal 30 al 40 per cento sul canone complessivamente determinato ai sensi del periodo precedente”*;

Viste le note agli atti d'ufficio (allegate in modalità no-web), a firma dei Dirigenti competenti, con le quali sono state comunicate le variazioni ad alcune tariffe del CUP 2025, in particolare:

- Passi carrabili, Accessi carrabili o pedonali a raso per i quali, a seguito di rilascio di apposito cartello segnaletico, sia vietata la sosta indiscriminata sull'area antistante gli accessi medesimi, e Passi carrabili costruiti direttamente dal Comune che risultano non utilizzabili e, comunque, di fatto non utilizzati (rif. note prot. n. 1794/2025, n. 5893/2025); - Settore Polizia Locale;
- Altre occupazioni permanenti: Occupazione suolo generale, Occupazione con tende fisse e retrattili aggettanti direttamente su suolo pubblico, Occupazione di spazi soprastanti il suolo e le Occupazione di spazi sottostanti il suolo (anche base di calcolo per distributori) (rif. nota prot. n. 6188/2025); - Settore Polizia Municipale;
- Esposizioni pubblicitarie (rif. prot. n. 2029/2025); - Settore Sviluppo Economico e Produttivo / SUAP;
- Canone occupazione suolo pubblico – Dehors (rif. prot. n. 6246/2025); - Settore Sviluppo Economico e Produttivo / SUAP;
- Canone mercatale temporaneo (rif. prot. n. 2029/2025 e successiva integrazione prot. n. 4514/2025); - Settore Sviluppo Economico e Produttivo / SUAP;

Ritenuto opportuno, sulla base delle comunicazioni sopra riportate, approvare le misure delle tariffe del CUP 2025, come da allegati costituenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- All. 1: Canone esposizione pubblicitaria;

- All. 2: Pubbliche Affissioni;
- All. 3.1: Canone di concessione, autorizzazione di spazi ed aree pubbliche (fatta eccezione quanto riportato negli All. 3.2. e 3.3);
- All.3.2: Canone di concessione, autorizzazione di spazi ed aree pubbliche (Passi e Accessi carrabili);
- All.3.3: Canone di concessione, autorizzazione di spazi ed aree pubbliche (Dehors);
- All.4: Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati anche in strutture attrezzate (art. 1, comma 837, L. 160/2019) – denominato “canone mercatale”;

Dato atto che il CUP viene applicato in base allo “Stradario” per l'identificazione delle n. 3 zone della Città (All.5), allegato alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 14/03/2023;

Richiamata la Circolare 2/DF Ministero dell'economia e delle Finanze del 22 novembre 2019 secondo la quale l'applicazione dell'art.13, comma 15-ter del Decreto-Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 è relativa alle entrate di natura tributaria e non a quelle di natura non tributaria per le quali i comuni non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov.it;

Ritenuto, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il canone patrimoniale e mercatale non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie;

Acquisiti sulla proposta della presente Deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Dirigente della II Area;

Visti:

- il D.lgs. n.267/2000;
- la L.160/2019;
- il D.lgs. n.118/2011;
- lo Statuto Comunale;

A voti unanimi e palesi, resi nei modi di legge,

DELIBERA

Quanto sopra riportato e gli allegati fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. **di adeguare** all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente, pari all'1,30%, le tariffe CUP del 2025 di cui ai commi 831 e 831-bis, della L. n. 160/2019;
2. **di approvare** le misure tariffarie del CUP per l'esercizio 2025, come da indirizzi e comunicazioni pervenute a firma dei Dirigenti dei Settori competenti, di cui ai seguenti Allegati:
 - All. 1: Canone esposizione pubblicitaria;
 - All. 2: Pubbliche Affissioni;
 - All. 3.1: Canone di concessione, autorizzazione di spazi ed aree pubbliche (fatta eccezione quanto riportato negli All. 3.2. e 3.3);
 - All.3.2: Canone di concessione, autorizzazione di spazi ed aree pubbliche (Passi e Accessi carrabili);
 - All.3.3: Canone di concessione, autorizzazione di spazi ed aree pubbliche (Dehors);
 - All.4: Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati anche in strutture attrezzate (art. 1, comma 837, L. 160/2019) – denominato “canone mercatale”;
3. **di prendere atto** che il CUP viene applicato in base allo “Stradario” per l'identificazione delle n. 3 zone della Città (All.5), già allegato alla Delibera di Giunta n. 45 del 14/03/2023;
4. **di trasmettere** il presente provvedimento ai Dirigenti dei Settori responsabili del CUP, ciascuno per quanto di competenza, alla Bar.S.A. S.p.A., attuale affidatario del supporto agli uffici responsabili del CUP, e all'Organo di revisione per opportuna conoscenza, affinché ne tengano conto in sede di parere sul Bilancio di previsione 2025/2027;
5. **di stabilire** che le tariffe approvate con la presente deliberazione decorrono dall'1/1/2025 (art. 1, comma 169, Legge n. 296 del 27 dicembre 2006).

Successivamente, vista l'urgenza del presente provvedimento, previa apposita separata votazione unanime, palesemente effettuata,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Alle ore 12.17 dopo la votazione sulla immediata eseguibilità esce l'Assessore Oronzo Cilli



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025 / 22**

Ufficio Proponente: **2.2.2 - Servizio Tributi**

Oggetto: **CANONE UNICO PATRIMONIALE (CUP) - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2025**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (2.2.2 - Servizio Tributi)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 28/01/2025

Il Responsabile di Settore
Nigro Michelangelo

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 28/01/2025

Responsabile del Servizio Finanziario
Nigro Michelangelo

IL SINDACO
CANNITO Cosimo Damiano

IL SEGRETARIO GENERALE
Carlucci Domenico
(firmato digitalmente)

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

carlucci domenico in data 28/01/2025

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO

Certifico che copia di questa deliberazione della Giunta Comunale è stata pubblicata all'albo pretorio informatico del Comune oggi 28/01/2025 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Contestualmente alla pubblicazione all'albo gli estremi di questa deliberazione sono stati inclusi nell'elenco trasmesso ai consiglieri Capo Gruppo in conformità all'art.125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Addì 28/01/2025

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

DIMONTE Ines

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Dimonte Ines in data 28/01/2025